

IL CORRIERE DI ROMA

Online News

28 ottobre 2014

Carenza di iodio per le donne in gravidanza nel Lazio, con il rischio che i neonati sviluppino malattie da deficit di questa sostanza che possono avere risvolti anche gravi. A rilevarlo è un'indagine dell'Osservatorio Regionale Prevenzione Gozzo della Regione Lazio, svoltasi dal 2006 al 2012, dalla quale è emerso che il valore normale di iodio di 150-250 milligrammi per litro di urina nelle donne in gravidanza, nelle gestanti del Lazio risulta essere dimezzato, pari a 85 milligrammi per litro. Per sensibilizzare sulla carenza di iodio prenderà il via venerdì a Roma la tappa del progetto italiano contro la carenza di iodio in pediatria, promossa su iniziativa di Siedp, Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica e dedicata ai bambini e ai loro genitori. In particolare, sono in programma due eventi educazionali all'Istituto Comprensivo Virgilio, che coinvolgerà un team di medici dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma. I lavori saranno coordinati dal professor Marco Cappa, Past President Siedp e Responsabile Unità Operativa di Endocrinologia dell'ospedale pediatrico romano. Gli esperti illustreranno, nel corso delle iniziative, una dedicata ai bambini, l'altra ai loro genitori, l'importanza del consumo di alimenti ricchi di iodio, a partire dal sale iodato, ma anche di pesce di mare e di latte, e ne promuoveranno l'assunzione costante. La campagna prevede, poi, la sensibilizzazione di circa 150.000 bambini dei 150 istituti comprensivi di Roma, attraverso la distribuzione di materiale informativo.